



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"LUIGI EINAUDI"**

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



Prot. n. 5258/U del 13/05/2022

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE: 5[^]

SEZ.: B

SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE	4
QUADRO ORARIO	5
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO	6
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	9
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO	12
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO	13
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	14
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA	16
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO	19
NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE	20
ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI	23
SIMULAZIONE SECONDA PROVA IGIENE	77
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO 2019	79
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	81
ALLEGATO RISERVATO N.1 SOSTEGNO	
ELENCO CANDIDATI ESAMI DI STATO	

PROFILO PROFESSIONALE

Il “**Tecnico per i servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere biologico-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- progettare ed eseguire un percorso volto al superamento del disagio sociale in collaborazione ed integrazione con gli altri operatori ai servizi sociali;
- favorire la comunicazione tra persone e gruppi.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe 5B è composta da 16 alunne di cui una ripetente la classe 5 non ha mai frequentato durante l'intero anno scolastico. Tutte le alunne frequentanti provengono dalla classe quarta B dello scorso anno scolastico. Un' alunna si avvale di nove ore di sostegno con programmazione per obiettivi minimi. Il gruppo classe per buona parte è rimasto lo stesso nell'arco dei cinque anni.

2) Continuità didattica dei docenti

La continuità didattica dei docenti della classe 5^B è stata registrata per l'intero ciclo didattico in italiano e storia, diritto, francese e religione. Mentre, la classe, ha cambiato ogni anno, a partire dal primo il docente di psicologia. Il docente di matematica è cambiato al secondo e al terzo anno, inglese al terzo anno, scienze motorie al quarto anno e quest'anno è cambiata rispetto allo scorso anno scolastico la docente di tecnica amministrativa.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava un profilo didattico di partenza nel complesso sufficiente con alcune alunne buone individualità.

4) Profilo comportamentale

Nel corso degli anni le alunne hanno interagito tra loro formando un gruppo classe ben coeso. Nei confronti degli insegnanti, a volte, l'atteggiamento delle alunne in classe è stato polemico anche se rispettoso delle principali regole di convivenza.

5) Partecipazione alla vita scolastica

La classe ha partecipato al dialogo educativo e alle attività proposte con diverso impegno e interesse. Alcune alunne hanno dimostrato desiderio di apprendere, interesse per le attività didattiche e rispettato le consegne. Per altre la partecipazione alla vita scolastica è stata limitata e l'operatività e l'attenzione hanno necessitato di sollecitazioni.

1. Situazione finale della classe

Al termine del percorso scolastico il livello raggiunto dalla classe risulta per impegno, partecipazione e motivazione all'apprendimento così rappresentato: Per le alunne con buona preparazione di base, impegno e studio adeguati, il profitto registrato è buono. Per le alunne con conoscenze appropriate il profitto registrato è discreto. Per le alunne che hanno dimostrato impegno e motivazione superficiali, il profitto registrato è sufficiente. I programmi sono stati svolti secondo le direttive tracciate nei piani annuali delle diverse discipline. Si riporta che per l'alunna DVA con programmazione semplificata si richiede la presenza del docente di sostegno nel corso degli Esami di Stato anche per contenere lo stato d'ansia da prestazione.

QUADRO ORARIO

IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate - Scienze della terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate - Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate - Chimica	-	2	-	-	-
Scienze umane e sociali	4	4	-	-	-
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2	-	-	-	-
Educazione musicale	-	2	-	-	-
Metodologie operative	2 (2)	2 (2)	3	-	-
Seconda lingua (Francese/Tedesco)	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislazione sociosanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-	2	2

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

AREA COMUNE:

- Costruire le competenze per l'uso, la comprensione e l'interpretazione dei testi informativi in funzione della produzione di ricapitolazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni, ecc.;
- Acquisire le basi culturali e professionali per l'inserimento in una società internazionale/multietnica; 1. Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, atte a risolvere situazioni problematiche di natura applicativa.

AREA D'INDIRIZZO:

- Conseguire precise conoscenze in ordine a metodi di analisi e di ricerca psicologica in collegamento con le scienze dell'educazione;
- Acquisire conoscenze e competenze in campo giuridico-economico che consentono un approccio sicuro alle problematiche tipiche del settore lavorativo di competenza, oltre che alle esigenze del complesso mercato del lavoro;
 - Acquisire conoscenze e competenze basilari atte ad operare, in vari settori, per la salvaguardia della salute.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale ludiche e culturali.
- Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Una lezione di Educazione Civica – “La Solidarietà: la Nostra Costituzione come esempio di Vita” con la presenza di una delegazione di profughi ucraini, mamme e figli ospitati presso associazioni o famiglie sul nostro territorio, i quali, raccontando la loro esperienza, ci forniranno molti spunti di riflessione.

Contenuti: dimensione specifica integrata all'area storico-geografica e storico-sociale

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Costituzione | <input type="checkbox"/> Carta europea dei diritti fondamentali |
| <input type="checkbox"/> Carta delle Nazioni Unite | <input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo |
| <input type="checkbox"/> Convenzione dei diritti dell'infanzia | <input type="checkbox"/> |
-

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> legalità e coesione sociale | <input checked="" type="checkbox"/> appartenenza nazionale ed europea |
| <input checked="" type="checkbox"/> diritti umani | <input checked="" type="checkbox"/> pari opportunità |
| <input checked="" type="checkbox"/> pluralismo | <input checked="" type="checkbox"/> rispetto delle diversità |
| <input checked="" type="checkbox"/> dialogo interculturale | <input checked="" type="checkbox"/> etica della responsabilità individuale e sociale |
| <input type="checkbox"/> bioetica | <input type="checkbox"/> tutela del patrimonio artistico e culturale |
| <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo sostenibile | <input checked="" type="checkbox"/> benessere personale e sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> fair play nello sport | <input checked="" type="checkbox"/> sicurezza |
| <input checked="" type="checkbox"/> solidarietà e volontariato | |
-

Obiettivi in termini di competenze

X Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

X Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

X Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- X Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- X Partecipare al dibattito culturale.
- X Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- X Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- X Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- X Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- X Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- X Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- X Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Attività svolte

Gli alunni della classe 5 B Servizi Socio-Sanitari sono stati impegnati per il progetto di PCTO sul tema “**Tecniche e metodi nel settore socio-sanitario**” per un monte ore complessivo di 213 ore nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Più specificamente: 21 h al terzo anno, 85 h al quarto e 107 h al

quinto. La classe, composta da 16 alunni (di cui 1 non frequentante e 1 che segue una programmazione

semplificata), ha aderito all'attività sottoscrivendo un Patto Formativo, debitamente firmato anche dai

genitori per l'assenso al progetto. Gli enti e i servizi hanno provveduto a sottoscrivere una Convenzione con l'Istituto Einaudi di Foggia e il modulo della valutazione dei rischi per l'attività stessa.

Al terzo anno il progetto ha previsto 21 ore teoriche così ripartite: 5 ore di psicologia, 9 ore di metodologie, 7 ore di igiene e cultura medico sanitaria dal 04 novembre 2019 al 17 febbraio 2020. Le lezioni si sono concluse con una verifica con prova strutturata, soggetta alla valutazione dei docenti.

Purtroppo, per le misure di emergenza anti - covid, la classe non ha svolto il monte ore stage programmato.

Al quarto anno, il progetto ha previsto 85 ore di cui 10 ore teoriche curriculari: 6 ore di Igiene e cultura medico-sanitaria dal 23/03/2021 all'8/04/2021 e 4 ore di Psicologia generale ed applicata (dall'8/04/2021 al 15/04/2021), come si evince dal registro delle presenze degli alunni.

Le lezioni si sono concluse con una prova strutturata soggetta a valutazione.

Le 75 ore di stage sono state svolte on line, a causa dell'emergenza covid, presso “l'Università degli Studi di Foggia – Dipartimento degli Studi Umanistici”:

- Attività di stage dal 24 al 26 novembre 2020 per un totale di 25 ore (di cui n. 20 ore in modalità on-line evento “La notte dei ricercatori – Educazione Alimentare” e n. 5 ore di studio autonomo). Tutor aziendale: prof. Capitano Nazzareno.

- Attività di stage dal 08 febbraio al 19 febbraio 2021 Corso “La Privacy” in modalità on-line presso il Dipartimento di Giurisprudenza per un totale di 25 ore (15 ore + 10 ore studio individuale). Tutor aziendale: prof. Silla Francesco Maria.

- Attività di stage dal 26 febbraio al 06 maggio 2021 Corso “Alimenti” per un totale di 25 ore (12 ore virtual room + 11 ore project work + 2 ore evento finale). Tutor aziendale: prof. Bevilacqua Antonio.

Gli alunni hanno anche svolto il **Corso sulla Sicurezza** n. 4 ore (erogato in modalità e-learning) per la

formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008. Il corso si è

concluso con la certificazione e la generazione di un attestato. Tale formazione ha riguardato la presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Al quinto anno il progetto ha previsto 107 ore di cui 15 ore teoriche curriculari: 10 ore di Igiene e cultura medico-sanitaria (dal 29/11/2021 al 17/01/2022) e 5 ore di Psicologia generale ed applicata (dall'05/11/2021 al 29/11/2021), come si evince dal registro delle presenze degli alunni.

Le lezioni si sono concluse con una prova strutturata soggetta a valutazione.

Le 92 ore di stage sono state svolte presso “l’Università degli Studi di Foggia – Dipartimento degli Studi Umanistici” (2 ore) e la struttura “Defor s.r.l.” di Foggia (90 ore):

- Attività di stage il 29 settembre 2021: Orientamento con l’Università degli Studi di Foggia per la presentazione del corso di laurea triennale “Scienze dell’Educazione e della Formazione” (L-19) in modalità on-line (2 ore). Tutor aziendale: Dott.ssa Lopez Anna Grazia.

- Attività di stage dal 25 ottobre al 18 dicembre 2021 in presenza presso la struttura “Defor s.r.l.” di Foggia per un totale di 90 ore. Tutor aziendale: Mancini Daniela Angela.

Al termine dello stage è seguita una valutazione effettuata dal tutor aziendale, predisposta su schede di

osservazione che sono parte integrante del registro di stage.

Gli studenti alla fine del percorso hanno compilato la **scheda di valutazione del P.C.T.O.** e il tutor scolastico la scheda della certificazione delle competenze per ogni singolo alunno.

Tutta l’attività del P.C.T.O. della classe 5 B risulta sulla piattaforma ufficiale dell’Istituto “classroom

della google for education” e dai **registri** firmati dagli alunni e controfirmati dalla sottoscritta, dal Tutor aziendale e dal Dirigente scolastico del nostro Istituto.

Il progetto è risultato funzionale alla vocazione professionale dell’indirizzo socio-sanitario del nostro Istituto poiché finalizzato alla definizione della professionalità degli alunni nell’ambito delle strutture

socio-educative. Agli alunni sono state offerte occasioni di partecipazione, di crescita e spazi d’intervento della figura dell’Educatore per l’infanzia e/o Operatore socio- sanitario.

Gli alunni hanno affiancato, nel corso dell’esperienza di stage, gli operatori in un lavoro educativo-assistenziale, imparando a cogliere i bisogni degli utenti e mettendo in campo le attività socio-ricreativo-educative previste dalla programmazione dei Servizi.

Attività da svolgere

Nessuna

Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell’anno scolastico:

- Promuovere e sostenere nei giovani forme e modalità di apprendimento flessibili collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale un processo di crescita dell’autostima.
- Avvicinarli al mondo del lavoro attraverso un’esperienza protetta, ma calibrata problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso personale di responsabilità sociale e lavorativo.
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.
- Avvicinare il mondo della scuola e dell’impresa, concepiti come protagonisti di favorisce la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e giovani.
- Socializzare, sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione persone, come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica Gli alunni hanno acquisito conoscenze, competenze e abilità necessarie per affrontare ruolo di Operatore socio-sanitario:

- competenze per inserirsi con autonoma responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio

con capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni mutevoli delle comunità permanenti e occasionali sia per i minori sia per i disabili che per gli anziani;

- capacità di programmare e interagire con soggetti pubblici e privati, di approntare interventi

mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago;

- conoscenza dei requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Partecipazione degli alunni all'area di progetto

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività in modo motivato, attivo e disponibile. Hanno molto apprezzato le attività organizzate con i bambini perché avevano un approccio diretto. Alcuni si sono distinti per una maggiore capacità di attenzione verso i disabili, altri si sono trovati meglio a lavorare con i bambini. Nel corso del quarto anno hanno svolto l'attività essenzialmente on line a causa della pandemia e questo li ha penalizzati molto. Quest'esperienza è stata molto positiva, poiché gli alunni hanno realizzato in concreto tutto ciò che avevano appreso dai libri e dalle lezioni dei loro docenti. Gli stessi hanno espresso vivo interesse per l'intero progetto e i tutor aziendali si sono dimostrati professionali e attenti alle loro richieste, soddisfatti del loro comportamento sottolineando la loro educazione e partecipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi .	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017:

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punt		
	1° anno	2° anno	3° anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda
- se si riscontrerà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%)
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore.
 4. Partecipazione a progetti PON.
 5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno

Il credito complessivo attribuito nel triennio sarà infine convertito secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'Ordinanza MI 14.03.2022, n. 65:

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo.

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34

28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

Attività svolte

I nuclei tematici fondanti della disciplina di Igiene e Cultura Medico-Sanitaria sono i seguenti:

Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana.

Principali patologie e disabilità dei bambini.

Figure professionali che operano nei servizi sociosanitari.

I servizi sociosanitari per anziani, disabili, persone con disagio psichico, minori.

Il Piano Assistenziale Individuale.

Ai fini della preparazione dei candidati a sostenere la seconda prova scritta sono state effettuate numerose esercitazioni in classe relative alla discussione dei nodi tematici riportati, ed in particolar modo ai dettagli delle varie patologie affrontate e al relativo percorso terapeutico-riabilitativo-assistenziale, effettuando collegamenti con gli aspetti psico-sociali. Inoltre ampio spazio è stato dedicato alla strutturazione e stesura di Piani Assistenziali Individuali.

E' stata affrontata l'analisi e discussione di prove ministeriali somministrate in anni precedenti, nonché analizzate alcune tracce svolte. Gli alunni si sono esercitati a loro volta nell'affrontare tracce di simile strutturazione e impianto.

Difficoltà incontrate

E' stato necessario adottare tempi lunghi per la stesura delle varie tracce assegnate. Gli alunni hanno riscontrato difficoltà nelle procedure di analisi del caso, nel dover compiere scelte operative, nonché si è evidenziata una certa trascuratezza nell'impostazione di una espressione linguistica precisa e chiara nei suoi significati.

Esiti delle prove

Dopo un iniziale, e comprensibile, periodo di confusione e incertezza, gli alunni si sono mostrati in grado di affrontare in modo soddisfacente le varie prove proposte, nelle varie tipologie di approccio e di trattazione.

Altre osservazioni

La seconda prova scritta, che deve verificare le competenze previste dal profilo di indirizzo, fa riferimento a situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei servizi.

La prova può venire strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle, dati;
- b) analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale;
- c) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Gli obiettivi della seconda prova di Igiene e cultura medico-sanitaria sono:

- Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio.
- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie.
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito sociosanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO

Attività svolte

di ricerca, approfondimento e selezione di documenti coerenti con il percorso didattico dei nuclei fondanti delle discipline. Il CdC per il percorso interdisciplinare, ha individuato le seguenti macroaree:

La famiglia.

Salute e benessere.

Lavoro dignitoso e crescita economica.

Ridurre le disuguaglianze.

La figura dell'operatore socio sanitario.

Esercitazioni eseguite

Simulazione del colloquio, prove a domanda aperta, raccolta di informazioni.

Materiali di studio

Libri di testo, altri testi, ricerche in internet, documenti, immagini.

Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale, dialogata, problem solving, brainstorming, domande stimolo.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:
Il realismo e l'irrazionalismo.
La psicanalisi, il Relativismo, la frantumazione dell'io.
L'angoscia esistenziale e l'incomunicabilità.
La coscienza.
STORIA:
L'industrializzazione.
La società di massa.
L'imperialismo.
Le guerre.
I regimi totalitari.
MATEMATICA:
Le disequazioni
Funzioni e loro proprietà
Limiti di funzioni
Calcolo dei limiti
Le derivate
LINGUA STRANIERA: INGLESE
1.The Elderly

2. Human Rights
3. Freedom of Speech and thought
4. The EU Union and the Brexit
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:
Rispettare le regole del gioco
Conoscere le principali fasi dei giochi di squadra
Conoscere e sperimentare le varie specialità dell'atletica leggera
Acquisire nuove attività relative alla salute per prevenire danni al fisico
Conoscere gli elementi fondamentali della salute e del benessere
LINGUA STRANIERA: FRANCESE
Figure professionali che operano nel settore socio-sanitario
Disturbi dell'apprendimento e disordini alimentari
Problemi della terza età
Evoluzione della figura femminile
Stato e società: la Repubblica
Il Simbolismo
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA:
Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana.
Principali patologie e disabilità dei bambini.
Figure professionali che operano nei servizi socio – sanitari.

I servizi socio - sanitari per anziani, disabili, persone con disagio psichico, minori.
Il Piano Assistenziale Individuale.
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA:
Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari
Metodi di analisi e di ricerca in psicologia
La figura professionale dell'operatore socio-sanitario
Gli interventi in ambito socio-sanitario sui minori e sui nuclei familiari; sui disabili; sulle persone con disagio psichico; sugli anziani e sui soggetti dipendenti
L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA:
L'imprenditore e l'azienda
Le società
La gestione dei servizi sanitari e socio-assistenziali
Il lavoro in rete e la qualità dei servizi socio-sanitari
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE:
La Gestione Aziendale e i suoi Risultati
La Rilevazione Aziendale e il Bilancio D'esercizio
L'economia Sociale
La Gestione del personale e i suoi risultati

IRC:
Comprendere il particolare rapporto che intercorre tra etica e religione
Riconoscere nell'impegno responsabile per la realizzazione della persona il fine di ogni itinerario di maturazione morale

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

1

MATERIA:ITALIANO

UNITA' N.1	OBIETTIVI	<p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Possedere una conoscenza essenziale e generale degli argomenti trattati. Comprendere il testo, analizzarlo, interpretarlo e rielaborarlo nelle linee essenziali. Effettuare sintesi di concetti. Utilizzare un linguaggio semplice, ma adeguato. Esprimersi con chiarezza sia pure con qualche errore.</p> <p>Competenze a)Saper relazionare.</p> <p>Abilità b)Individuare gli elementi che fanno del decadentismo un movimento di opposizione alla cultura e alla società del tempo.</p> <p>Conoscenze c) Conoscere gli aspetti generali della corrente letteraria.</p>
	CONTENUTI	Dall'800 al 900: il Verismo di Verga; caratteristiche del Decadentismo
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo direttivo, didattica breve, mastery learning, stimolo- reazione, metodo ripetitivo, creativo, problem-solving.
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.

UNITA' N.2	OBIETTIVI	<p>Competenze a)Analizzare un testo poetico.</p> <p>Abilità b)Riconoscere innovazioni stilistiche e contenutistiche nei testi analizzati dei due autori.</p> <p>Conoscenze c) Individuare le tematiche fondamentali di opere ed autori a testimonianza della peculiarità di un'epoca.</p>
	CONTENUTI	Il Decadentismo italiano: G. Pascoli e G. D'Annunzio.
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le stesse del primo modulo.
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.

UNITA' N.3	OBIETTIVI	<p>Competenze a)Relazione e saggio breve.</p> <p>Abilità b)Confronto tra i due autori.</p> <p>Conoscenze c) Identificare le caratteristiche del romanzo del 900.</p>
---------------	-----------	---

	CONTENUTI	L'io protagonista del romanzo del primo Novecento: Svevo e Pirandello.
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le stesse del primo modulo.
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.

UNITA' N.4	OBIETTIVI	<p>Competenze a) Contestualizzare autore e opera.</p> <p>Abilità b) Scelte stilistico-espressive.</p> <p>Conoscenze c) Ideologia e poetica.</p>
	CONTENUTI	<p>Poesia pura, Ermetismo e cenni a Crepuscolarismo e Futurismo. G. Ungaretti, E. Montale. Modulo ancora da svolgere</p>
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le stesse del primo modulo
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: * **EDUCAZIONE CIVICA ITALIANO E STORIA**

MOD. N.1	ABILITA'	Sensibilizzazione verso la violenza in tutte le sue manifestazioni.
	CONOSCENZE	Conoscere la Costituzione e quanto casi di violenza ne violino alcuni articoli.
	COMPETENZE	Imparare a rispettare la Costituzione.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Dibattiti su casi di violenza e letture degli articoli della Costituzione attinenti.
	MEZZI	Internet, filmati, interviste.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

2

MATERIA: **STORIA**

UNITA' N.1	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI Possedere una conoscenza essenziale e generale degli argomenti trattati. Saper organizzare in modo consequenziale i contenuti e i concetti fondamentali della disciplina. Aver acquisito una capacità di esposizione semplice, ma chiara e corretta, anche se con qualche incertezza.
---------------	-----------	--

		<p>Competenze a)Cogliere relazioni tra eventi, operare collegamenti.</p> <p>Abilità b)Usare indicatori spazio-temporali.</p> <p>Conoscenze c)Conoscere le caratteristiche dei vari modelli istituzionali.</p>
	CONTENUTI	Le Rivoluzioni: industriale, americana e francese.
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo direttivo, didattica breve, mastery learning, stimolo-reazione, metodo deduttivo, induttivo, comparativo, scientifico.
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi, documenti, grafici, materiale giornalistico.

UNITA' N.2	OBIETTIVI	<p>Competenze a)Conoscere le prospettive economiche, politiche e culturali in cui si muove l'Europa della Rivoluzione industriale.</p> <p>Abilità b) Conoscere il processo di unificazione italiana.</p> <p>Conoscenze c) Conoscere i problemi connessi all'unificazione italiana.</p>
	CONTENUTI	Industria, Stati, classi sociali nel 2° 800, movimento operaio, Unità d'Italia.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le stesse del primo modulo

	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi, documenti, grafici, materiale giornalistico.
--	-------	--

UNITA' N.3	OBIETTIVI	<p>Competenze a) Discernere, nella complessità degli eventi, le cause economiche, sociali, politiche.</p> <p>Abilità b) Saper relazionare.</p> <p>Conoscenze c) Conoscere il quadro storico e le problematiche di fine secolo.</p>
	CONTENUTI	Le trasformazioni del capitalismo e la società di massa, colonialismo, imperialismo, nazionalismo, sviluppo e contraddizioni dell'Italia liberale.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le stesse del primo modulo
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi, documenti, grafici, materiale giornalistico.

UNITA' N.4	OBIETTIVI	<p>Competenze a) Usare termini e concetti storiografici.</p> <p>Abilità b) Riconoscere gli elementi caratterizzanti i regimi totalitari e quelli democratici.</p> <p>Conoscenze c) Conoscere le differenze tra totalitarismo e democrazia.</p>
---------------	-----------	---

	CONTENUTI	Il mondo in guerra, la Grande guerra, fascismo, nazismo, stalinismo, la seconda guerra mondiale.
	TEMPO IN ORE	14
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le stesse del primo modulo
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi, documenti, grafici, materiale giornalistico.
UNITA' N.5	OBIETTIVI	<p>Competenze a)Riconoscere le cause della Rivoluzione del 1989 e relative conseguenze.</p> <p>Abilità b)Analizzare le cause di un mondo in crisi.</p> <p>Competenze b)Conoscere le caratteristiche peculiari della società post-industriale.</p>
	CONTENUTI	Il mondo contemporaneo, la guerra fredda, l'Italia repubblicana, il mondo attuale. Unità ancora da svolgere.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le stesse del primo modulo

	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi, documenti, grafici, materiale giornalistico.
--	-------	--

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

3

MATERIA: **INGLESE**

DOCENTE: **ARMILLOTTA MICHELINA**

CLASSE : **VB**

AS : **2021/2022**

MOD. N 1. THE ELDERLY 1. The last stage of life 2. A better life for older people 3. Physical changes 4. Mental decline 5. Quality of life in old age 6. The nursing homes 7. A social life	ABILITA'	Comprendere e svolgere dialoghi, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto.
	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L2 che sottendono all'area di indirizzo. Comunicare correttamente e in modo appropriato con gli anziani
	COMPETENZE	Introduzione al lessico riguardante le tipologie di malattie, servizi e personale impegnato, come accudire un anziano
	TEMPO IN ORE	28
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. Coinvolgimento diretto degli allievi. Ascolto, completamento, lettura di dialoghi / brani. Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'indirizzo di studio.

	MEZZI	Strumenti: libri di testo, sussidi audio, materiale digitale, mappe concettuali e schemi.
--	-------	---

MOD. N.2 HUMAN RIGHTS 1. The Universal Declaration of Human Rights 2. Freedom of Thought and Speech 3. Ethnic Equality 4. Women's Rights 5. Right to work 6. Right to Education	ABILITA'	esprimere preferenze, ciò che piace e ciò che non piace, esprimere opinioni
	CONOSCENZE	endere le informazioni contenute in un brano di area specifica, conoscere i diversi tipi di diritti
	COMPETENZE	Introduzione alla fraseologia riguardante termini giuridici
	TEMPO IN ORE	28
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. Ascolto, completamento, lettura di dialoghi / brani. Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'indirizzo di studio
MEZZI	Strumenti: libri di testo, sussidi audio, materiale digitale, mappe concettuali e schemi semplificativi	

MOD. N. 3 THE ENGLISH LANGUAGE TODAY 1.The Origins of the English Language 2. English all over the world 3. From Globish to Acronyms 4. Euro English	ABILITA'	Parlare della lingua Inglese oggi
	CONOSCENZE	Conoscenza di un nuovo modo di comunicare in Inglese
	COMPETENZE	Comunicare attraverso la lingua Inglese in tutto il mondo
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. Coinvolgimento diretto degli allievi. Ascolto, completamento, lettura di dialoghi / brani. Attività

		relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'indirizzo di studio.
	MEZZI	Strumenti: libri di testo, sussidi audio, materiale digitale, mappe concettuali e schemi semplificativi

MOD. N. 4 THE EU UNION AND BREXIT 1. What is The European Union? 2. The EU Symbols 3. The EU Anthem 4. The EU Flag 5. The BREXIT 6. What are the changes in Europe and the resto of the world?	ABILITA'	Parlare delle origini della lingua inglese
	CONOSCENZE	Conoscere i vantaggi di parlare l'Inglese
	COMPETENZE	Essere in grado di sostenere una conversazione su argomenti noti in lingua Inglese.
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. Coinvolgimento diretto degli allievi. Ascolto, completamento, lettura di dialoghi / brani. Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'indirizzo di studio
	MEZZI	Strumenti: libri di testo, sussidi audio, materiale distribuito in fotocopie, mappe concettuali

MOD. N 5 ED. CIVICA COMPARING SYSTEMS 1. American System 2. The President 3. Congress 4. The Supreme Court	ABILITA'	Leggere e comprendere brani che riguardano il sistema politico americano e compararlo con altri sistemi politici
	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L2 che sottendono all'area di indirizzo. Comunicare correttamente e in modo appropriato utilizzando vocaboli adeguati al contesto
	COMPETENZE	Introduzione al lessico riguardante il contesto politico

	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. Coinvolgimento diretto degli allievi. Ascolto, completamento, lettura di dialoghi / brani. Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'indirizzo di studio.
	MEZZI	Strumenti: libri di testo, sussidi audio, materiale digitale, mappe concettuali e schemi semplificativi

Riflessione Grammaticale : past tense, present perfect, should shouldn't, must, , i modali, ing form, have to, zero conditional, first conditional and second conditional, the passive form (present and past),

Durante l'intero anno scolastico si è fatto costante riferimento alla riflessione grammaticale studiata negli anni precedenti

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

4

MATERIA: LINGUA FRANCESE

MOD. N. 1 <i>“La Civilisation”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: l'emancipazione della donna, i diritti acquisiti, la forma di governo, i poteri. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • L'emancipation de la femme: La femme dans la société française depuis les années '50; Ses droits; La journée internationale des femmes • La République française: Les pouvoirs; les fonctions du Président de la République et du Parlement
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	20 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Moduli o percorsi • Lezioni frontali on line • Lavori interattivi • Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale audio-video • Laboratorio linguistico • LIM

MOD. N. 2	ABILITA'	
------------------	----------	--

“Les professionnels du secteur”		Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: la psicologia e i professionisti del settore. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La psychologie et ses secteurs • La psychologie sociale • L'aide médico-psychologique • L'animateur socioculturel • L'assistant familial • Le psychologue • L'éducateur socio-pédagogique
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	35 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Moduli o percorsi • Lezioni frontali on line • Lavori interattivi • Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale audio-video • Laboratorio linguistico • LIM

	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: i disturbi dell'apprendimento, i disturbi alimentari, le malattie degli anziani. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Les troubles de l'apprentissage: les troubles Dys • Les troubles alimentaires: l'anorexie et la boulimie • La maladie de Parkinson

MOD. N. 3 <i>“Les troubles psychosocio-émotifs”</i>		<ul style="list-style-type: none"> • La maladie d'Alzheimer • Les troubles cardiovasculaires
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	30 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Moduli o percorsi • Lezioni frontali on line • Lavori interattivi • Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale audio-video • Laboratorio linguistico • LIM

* Il seguente modulo è stato iniziato e sarà completato entro la fine dell'anno

MOD. N. 4 <i>“La littérature”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi alla letteratura. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le Symbolisme</i> • Arthur Rimbaud: sa vie et son oeuvre
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	1. ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Moduli o percorsi • Lezioni frontali on line • Lavori interattivi

		<ul style="list-style-type: none"> • Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale audio-video • Laboratorio linguistico • LIM

MOD. N. 5 EDUCAZIONE CIVICA <i>“Les Institutions en France”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: l'organizzazione politica e i simboli francesi. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Les Institutions de l'Etat • La Constitution de la Cinquième République • Différence entre la République française et la République italienne
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	3 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Moduli o percorsi • Lezioni frontali on line • Lavori interattivi • Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale audio-video • Laboratorio linguistico • LIM

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

5

MATERIA: **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

MOD. N.1 LA DISABILITÀ	ABILITÀ	Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale. Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.
	CONOSCENZE	Definizione di disabilità, menomazione, svantaggio Definizione sociale della disabilità e cause di disabilità. Le distrofie muscolari. La spina bifida. Problemi e fattori di rischio correlati alla menomazione fisica. Disturbi dello spettro autistico. Strutture operative e assistenza ai soggetti in difficoltà. Disabilità e strutture di assistenza
	COMPETENZE	Saper agire a sostegno del singolo, della famiglia e delle comunità nelle strutture pubbliche e private per il mantenimento dello stato di salute.
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve; apprendimento cooperativo; problem solving; lavoro di gruppo su consegna; metodo metacognitivo e di autoconsapevolezza; lezione frontale partecipata; lavoro di gruppo; discussione guidata; web search.
	MEZZI	Libro di testo, appunti, mappe, fotocopie e internet. Materiale condiviso su Classroom.

MOD. N.2 LE PATOLOGIE INFANTILI	ABILITA'	Riconoscere le più frequenti patologie nel minore. Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone. Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano.
	CONOSCENZE	Morbillo. Rosolia. Varicella. Parotite e pertosse. Malattie gastrointestinali. Sintomatologia. Profilassi. Vaccinazioni di legge. Quadro clinico fondamentale. Le paralisi cerebrali infantili. Eziopatogenesi e classificazione. Problemi e fattori di rischio correlati alla menomazione fisica. Principali strutture di assistenza. Cause dell'epilessia. Quadro clinico fondamentale. Classificazione.
	COMPETENZE	Salvaguardare la salute per garantire un equilibrio psicofisico del corpo.
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve; apprendimento cooperativo; problem solving; lavoro di gruppo su consegna; metodo metacognitivo e di autoconsapevolezza.
	MEZZI	Libro di testo, appunti, mappe, fotocopie e internet. Materiale condiviso su Classroom.

MOD. N.3 INVECC HIAMEN TO	ABILITA'	Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali. Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
---------------------------------------	----------	---

DELLA POPOLA ZIONE	CONOSCENZE	Aspetti demografici. Aspetti biologici dell'invecchiamento. Modificazioni e cambiamenti di organi e sistemi legati all'età. L'anziano sano. Affezioni cardiovascolari. Osteoporosi. Le demenze nell'anziano e il deterioramento mentale. Il morbo di Parkinson e la malattia di Alzheimer. La sindrome da immobilizzazione. Assistenza agli anziani.
	COMPETENZE	Saper individuare le norme fondamentali di educazione sanitaria e di igiene come forme di prevenzione e profilassi nei confronti delle malattie più comuni nelle varie fasce d'età.
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve; apprendimento cooperativo; problem solving; lavoro di gruppo su consegna; metodo metacognitivo e di autoconsapevolezza
	MEZZI	Libro di testo, appunti, mappe, fotocopie e internet. Materiale condiviso su Classroom.

MOD. N.4 GLI INTERVE NTI PERSON ALIZZAT I E LA PROGET TAZIONE	ABILITA'	Progettare interventi personalizzati per i vari gruppi di utenti. Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento. Scegliere gli interventi più appropriati. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita. Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita. Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
--	----------	--

	CONOSCENZE	La legge 328/2000. Caratteristiche fondamentali di un progetto. Il Gruppo Operativo. Le fasi del progetto personalizzato. La presa in carico. Interventi economici per anziani. Il progetto personalizzato. I Servizi socio-assistenziali e i Servizi socio-sanitari. L'inserimento a scuola. Strumenti e figure professionali di supporto. Riferimenti normativi. L'inserimento lavorativo. Il modello dei Servizi Integrati : la Legge 68/1999. Progettare un intervento di animazione nei Servizi per anziani. Attività ed aree di intervento. Valutare l'intervento. Attività in un Centro Diurno.
	COMPETENZE	Individuare i complessi fenomeni delle realtà presenti nelle varie strutture sociali che operano nel territorio per promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e collettive.
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve; apprendimento cooperativo; problem solving; lavoro di gruppo su consegna; metodo metacognitivo e di autoconsapevolezza
	MEZZI	Libro di testo, appunti, mappe, fotocopie e internet. Materiale condiviso su Classroom.

MOD. N.5 EDUCAZIONE CIVICA: II riscaldam	ABILITA'	Argomentare su questioni che riguardano il cambiamento climatico, supportando la propria opinione con evidenze scientifiche.
	CONOSCENZE	Il riscaldamento globale. Il cambiamento climatico.

ento globale	COMPETENZE	Individuare i fattori caratterizzanti dei climi. Mettere in relazione le caratteristiche dei modelli climatici con il riscaldamento globale. Individuare i comportamenti individuali e collettivi responsabili del cambiamento climatico.
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve; apprendimento cooperativo; problem solving; lavoro di gruppo su consegna; metodo metacognitivo e di autoconsapevolezza.
	MEZZI	Libro di testo, appunti, mappe, fotocopie e internet. Materiale condiviso su Classroom.

ATTIVITA' DIDATTICHE EDUCATIVE – CURRICULARI

6

IRC

MOD. 1 IL DECALOG O	ABILITA'	Comprendere il particolare rapporto che intercorre tra etica e religione. Riconoscere nell'impegno responsabile per la realizzazione della persona il fine di ogni itinerario di maturazione morale
	CONOSCENZE	Conoscenza dei singoli Comandamenti e attualizzazione: - Rapporto con Dio (la bestemmia e significato della festa); - Rispetto per la famiglia (rapporto genitori-figli); -Rispetto per la vita (aborto, suicidio, eutanasia); -Rispetto per la sessualità (pornografia, prostituzione, violenza sessuale); - Rispetto per la proprietà; -Rispetto per la verità.
	COMPETENZE	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
	TEMPO IN ORE	15 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni partecipate: discussione libera e guidata. Didattica breve Problem-solving
	MEZZI	Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica Articoli tratti dai quotidiani VIDEO

MOD. 2 LA VITA FUTURA	ABILITA'	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello delle altre religioni e sistemi di pensiero
	CONOSCENZE	Vita presente e vita futura. Il paradiso, l'inferno e il purgatorio. La risurrezione e la reincarnazione
	COMPETENZE	Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nella cultura, credenze e riti delle varie civiltà.
	TEMPO IN ORE	5 ore

	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni partecipate: discussione libera e guidata. Didattica breve Problem-solving
	MEZZI	Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica Articoli tratti dai quotidiani VIDEO

MOD. 3 COSCIENZA, LIBERTÀ E LEGGE	ABILITA'	Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.
	CONOSCENZE	Rapporto tra coscienza, libertà e legge.
	COMPETENZE	Sviluppare un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della libertà
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni partecipate: discussione libera e guidata. Didattica breve Problem-solving
	MEZZI	testimonianze e documentari

IRC

MOD. ED. CIVICA LA PACE	ABILITA'	Educazione alla Pace
	CONOSCENZE	I bombardamenti a Foggia del '43. Art.11 della Costituzione Italiana.
	COMPETENZE	Sensibilizzazione alla legalità, alla giustizia sociale e alla pace.
	TEMPO IN ORE	2 ore

	METODOLOGIE ADOTTATE	Dialogo e confronto Ascolto brano musicale "HOPES OF PEACE" del gruppo internazionale del Gen Rosso.
	MEZZI	Audiovisivi e Documenti. Discorso di Mirko Bruno (Presidente del Consiglio degli Studenti dell' Università di Foggia) in occasione della visita in città del Presidente della Repubblica Italiana On. Sergio Mattarella per l'Inaugurazione dell'Anno Accademico dell'UNIFG.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

7

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

Docente: NICOLA CAPUTO

Classe 5B a.s. 2021-2022

U. di A. N. 1 Affinamento Schemi Motori di base	ABILITA'	- Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano - Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive
	CONOSCENZE	- Conoscere i principi scientifici generali dell'alimentazione e relativa importanza nell'attività fisica e nei vari sport. - Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni motorie.
	COMPETENZE	- Padroneggiare le diverse abilità motorie, adattarle alla variabilità delle condizioni presenti richieste.
	TEMPO IN ORE	12 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing e e-learning..
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi, , step.

U. di A. N. 2	ABILITA'	- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppo con e senza piccoli attrezzi
		- Conoscere la correlazione dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi.

Conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni	CONOSCENZE	- Principi fondamentali dell'allenamento.
	COMPETENZE	- Verificare l'incremento delle capacità di prestazione
	TEMPO IN ORE	7 ore

METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing e e-learning. .
MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi.

U.di A. N. 3	ABILITA'	- Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso. - Saper eseguire in maniera globale le fasi dello sport individuale trattato (<i>STAFFETTA 4x100</i>)
	CONOSCENZE	- Conoscere la struttura e l'evoluzione dello sport individuale trattato (<i>STAFFETTA 4x100</i>) - Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali di primo soccorso.

Salute – Sport e corretti stili di vita	COMPETENZE	- Strutturare programmi autonomi di lavoro
	TEMPO IN ORE	6 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, pear education, learning by doing e e-learning.
	MEZZI	Libri di testo, testimone.

U. di A. N. 4	ABILITA'	- Realizzare progetti interdisciplinari. - Padroneggiare i gesti motori nello sport di squadra trattato (<i>PALLAVOLO</i>)
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere possibili interazioni tra linguaggio motorio e gli altri ambiti (letterario, storico, artistico, ecc.) • Conoscere l'aspetto educativo, sociale e storico dello sport: <i>Le Olimpiadi, sport e fascismo.</i>

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere funzioni tecnico-organizzative. • Padroneggiare le abilità motorie adattandole alle varianti delle condizioni di gara o ad altri contesti.
TEMPO IN ORE	12 ore
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, pear education, learning by doing e e-learning.

MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, palloni
-------	---

<p>U. di A.</p> <p>N. 5</p> <p>Espressività corporea</p>	ABILITA'	- Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
	CONOSCENZE	- Conoscere le tecniche mimico – gestuali, di espressione corporea, il ritmo dei gesti e delle azioni motorie in relazione agli altri saperi.
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli. • Saper ideare ed eseguire una coreografia in gruppo con base musicale.
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing e e-learning.
	MEZZI	Libri di testo, supporti audio

EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	Origini, conoscenza e storia della costituzione italiana. Conoscenza dei 12 articoli fondanti della costituzione italiana
	CONOSCENZE	Conoscere le origini e la nascita della costituzione con particolare riferimento al periodo storico. Conoscere i contenuti e analizzare valori e significati.

COMPETENZE	L'importanza di riuscire a comprendere il significato della costituzione per i cittadini della repubblica italiana Riuscire a collegare i principi costituzionali alla vita scolastica e lavorativa
TEMPO IN ORE	3
METODOLOGIE ADOTTATE	Visione di Video e videolezioni ASINCRONE
MEZZI	Rete internet

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

8

MATERIA: **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

MOD. N. 1 Le autonomie locali e le reti sociali	ABILITA'	Essere in grado di distinguere le diverse competenze degli enti territoriali. Descrivere strutture e funzioni di Comuni, Province e Regioni. Competenze dell'operatore socio-sanitario nell'utilizzazione delle reti per lo svolgimento del suo lavoro.
	CONOSCENZE	Conoscere i principi fondamentali che sono alla base dell'organizzazione dello Stato. Conoscere il sistema delle autonomie locali. Nozione di rete sociale. Distinzione tra reti primarie e secondarie, formali e informali.
	COMPETENZE	Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Collaborare nella gestione di progetti e attività di impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
	TEMPO IN ORE	20 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziario, mappa concettuale

MOD. N. 2 La qualità dei servizi socio-sanitari	ABILITA'	Applicare le norme sulla qualità del servizio. Essere in grado di individuare le fasi dell'autorizzazione e dell'accreditamento.
	CONOSCENZE	Concetto di qualità in generale e nei servizi socio-assistenziali. Concetto di autorizzazione e accreditamento.
	COMPETENZE	Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Collaborare nella gestione di progetti e attività di impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
	TEMPO IN ORE	8 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi

	MEZZI	Libro di testo, eserciziaro, mappa concettuale
--	-------	--

MOD. N. 3 La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali, etica e deontologia professionale	ABILITA'	Agire con riservatezza ed eticità nel rispetto del codice deontologico. Valutare la responsabilità, anche etica dei diversi ruoli professionali. Saper utilizzare trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme sulla privacy.
	CONOSCENZE	Significato di privacy. Conoscere il codice deontologico. Il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy.
	COMPETENZE	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
	TEMPO IN ORE	12 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziaro, mappa concettuale

MOD. N. 4 Principi generali delle società	ABILITA'	Comprendere la definizione codicistica del contratto di società individuandone le caratteristiche. Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche. Distinguere le società commerciali dalle società non commerciali. Distinguere le società di persone dalle società di capitali.
	CONOSCENZE	Nozione di impresa ed imprenditore. Il contratto di società ed i suoi requisiti essenziali. I differenti tipi di società. Concetto di autonomia patrimoniale.
	COMPETENZE	Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziaro, mappa concettuale

MOD. N. 5 Società di persone: società semplice, società in	ABILITA'	Comprendere e saper analizzare la disciplina della società semplice quale prototipo della disciplina delle società di persone.
---	----------	--

nome collettivo, società in accomandita semplice		Individuare la differenza tra amministrazione e rappresentanza della società. Individuare la differenza tra diverse categorie di soci nella s.a.s. Distinguere tra scioglimento della società e scioglimento del singolo rapporto sociale.
	CONOSCENZE	Caratteristiche essenziali delle società di persone e i diritti e gli obblighi dei soci. Regole di funzionamento delle società di persone.
	COMPETENZE	Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
	TEMPO IN ORE	15 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, esercizionario, mappa concettuale

MOD. N. 6 Le società di capitali: S.p.a., S.r.l., S.a.p.a.	ABILITA'	Saper distinguere all'interno di una S.a.p.a. I soci accomandanti dai soci accomandatari. Saper distinguere i rapporti che intercorrono tra gli organi di una S.p.a.
	CONOSCENZE	Posizione giuridica delle società di capitali rispetto al tipo di autonomia patrimoniale. Modalità di costituzione di una S.p.a.
	COMPETENZE	Differenziare le modalità di costituzione di una società di persone rispetto a quelle delle società di capitali.
	TEMPO IN ORE	15 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, esercizionario, mappa concettuale

MOD. N. 7 Le società cooperative	ABILITA'	Essere in grado di distinguere le cooperative di tipo A da quelle di tipo B. Saper definire lo scopo mutualistico e distinguerlo dallo scopo di lucro.
	CONOSCENZE	Definizione di impresa sociale. L'organizzazione delle cooperative. I diversi tipi di società cooperative.
	COMPETENZE	Riconoscere gli enti che svolgono attività di impresa sociale.

		Riconoscere le affinità e le diversità delle associazioni e delle cooperative. Riconoscere le modalità e i settori di intervento delle O.n.g.
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziario, mappa concettuale

Mod. Educazione civica- Organizzazione costituzionale dello Stato	ABILITA'	Individuare i poteri dello Stato ed i rispettivi organi. Individuare le funzioni esercitate dai diversi organi costituzionali e cogliere le relazioni che intercorrono tra loro. Individuare l'organizzazione della P.A. e delle autonomie territoriali.
	CONOSCENZE	L'Art. 5 della Costituzione e il principio del decentramento amministrativo. La P.A. e le autonomie territoriali. Funzioni e organizzazione della Regione, della Provincia e del Comune.
	COMPETENZE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela delle persone, della collettività e dell'ambiente.
	TEMPO IN ORE	5 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziario, mappa concettuale

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

9

MATERIA: **MATEMATICA**
 DOCENTE: PROF. COLUCCI MICHELE
 CLASSE : V B
 A.S. 2021-22

<p>MOD. N.1 DISEQUAZIONI a) disequazioni lineari b) disequazioni di secondo grado intero c) disequazioni fratte d) sistemi di disequazioni</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni, disequazioni di primo e secondo grado e verificare la correttezza dei procedimenti. • Risolvere disequazioni frazionarie. • Risolvere sistemi di disequazioni.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni. Proprietà. • Disequazioni di primo grado. • Disequazioni di secondo grado. • Disequazioni razionali fratte. • Sistemi di disequazioni.
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo

	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.
--	-------	--

<p>MOD.N.2 FUNZIONI E LORO PROPRIETA' a) funzioni reali di variabile reale b) dominio di una funzione, intersezione con gli assi e studio del segno c) funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari</p>	ABILITA'	<p>Saper riconoscere una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare le funzioni • Saper individuare il dominio di una funzione, saper determinare le intersezioni con gli assi e saper calcolare lo studio del segno • Conoscere la monotonia delle funzioni • Conoscere le funzioni pari e dispari
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni reali di variabile reale • La proprietà delle funzioni e la loro composizione • Il dominio di una funzione, intersezioni con gli assi, studio del segno • La monotonia delle funzioni • Le funzioni pari e dispari
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; • Padronanza della lingua italiana. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	TEMPO IN ORE	10

	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo
	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.

MOD.N.3. LIMITI DI FUNZIONI a)concetto di limite b)limite finito e limite infinito c)asintoti orizzontali e verticali	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la definizione di limite. Saper verificare e calcolare un limite. • Conoscere la definizione di funzione continua. • Saper riconoscere se una funzione è continua o discontinua ed il tipo di discontinuità. • Saper determinare le equazioni degli asintoti orizzontali e verticali
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio intuitivo al concetto di limite. • Definizione di limite; limite finito e limite infinito • Definizione di funzione continua. • Continuità delle funzioni elementari. • Discontinuità delle funzioni • Asintoti orizzontali e verticali
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo
	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.

MOD. N. 4 CALCOLO DEI LIMITI a) operazioni sui limiti b) forme indeterminate c) funzioni continue d) punti di discontinuità e) asintoti obliqui	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper svolgere le operazioni sui limiti • Saper risolvere una forma indeterminata • Saper riconoscere un punto di discontinuità • Conoscere la definizione di funzione continua • Saper determinare l'equazione di un asintoto obliquo
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni sui limiti • Forme indeterminate • Funzione continua • Asintoti obliqui
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo
	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.

<p>MOD. N. 5 DERIVATE a)problema della tangente, rapporto incrementale e derivata di una funzione b)derivate fondamentali c)operazioni con le derivate d)derivata di una funzione composta.</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Conoscere il rapporto incrementale.</p> <p>Conoscere il significato geometrico di derivate.</p> <p>Conoscere le derivate fondamentali</p> <p>Conoscere i teoremi relativi alla derivazione di una funzione: Derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni, derivazione composta.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Significato geometrico di derivate. Rapporto incrementale. Derivate fondamentali. Derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni. Derivazione di una funzione composta.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>26</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.</p>

MOD. N. 6 EDUCAZIONE CIVICA a) la tutela dell'ambiente b) la difesa della Terra e dell'ambiente: un impegno internazionale c) le grandi emergenze ambientali d) qualità della vita e sviluppo sostenibile	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brani che riguardano l'ambiente, qualità della vita e sviluppo sostenibile
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le grandi emergenze ambientali
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza della lingua italiana. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale ed organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo
	MEZZI	Dispense fornite dall'insegnante, materiale digitale.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

10

MATERIA: **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

MOD. N.1 LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI	ABILITA'	<p>Individuare e riconoscere le diverse operazioni di gestione. Distinguere le diverse fonti di finanziamento. Redigere il prospetto degli impieghi e dei finanziamenti iniziali. Individuare e analizzare le variazioni finanziarie ed economiche. Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio. Analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale. Calcolare il reddito d'esercizio con il procedimento analitico.</p>
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni di gestione; • Le fonti di finanziamento; • Il patrimonio e le sue caratteristiche; • Le variazioni finanziarie ed economiche di gestione; • Il reddito d'esercizio;
	COMPETENZE	<p>Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni. Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali.</p>
	TEMPO IN ORE	20h
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali o multimediali, cooperative learning, analisi di casi aziendali, problem solving.
	MEZZI	Libro di testo, appunti, schede di sintesi.

MOD. N.2 LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO	ABILITA'	<p>Eseguire semplici registrazioni nella contabilità di cassa e banca. Registrare le operazioni tipiche nelle contabilità clienti e fornitori.</p>
---	----------	--

		Redigere, in situazioni semplificate, lo Stato patrimoniale e il Conto economico secondo il Codice civile.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sistema informativo aziendale; • Le rilevazioni aziendali come parte del sistema informativo aziendale; • La contabilità generale e il metodo della partita doppia; • Il bilancio d'esercizio: finalità e struttura.
	COMPETENZE	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.
	TEMPO IN ORE	16h
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, lavoro di gruppo, analisi di casi aziendali e problem solving.
	MEZZI	Libro di testo, appunti, schede di sintesi.

MOD. N.3 L'ECONOMIA SOCIALE	ABILITA'	Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit. Comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di economia sociale; • Le associazioni, le fondazioni, i comitati, le cooperative sociali, le OdV, le Ong, l'impresa sociale, le ONLUS; • La gestione e la contabilità delle aziende non profit; • Il bilancio consuntivo delle aziende non profit; • Il bilancio sociale.
	COMPETENZE	Orientarsi nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit. Riconoscere l'importanza del bilancio sociale.
	TEMPO IN ORE	10h
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali o multimediali, analisi di casi aziendali, problem solving.

	MEZZI	Libro di testo, appunti, schede di sintesi, video, internet.
--	-------	--

MOD. N.4 (da svolgere) LA GESTIONE DEL PERSONALE	ABILITA'	Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario. Distinguere le diverse tipologie di rapporti di lavoro. Distinguere i diversi elementi della retribuzione.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto di lavoro subordinato; • I contratti di lavoro subordinato; • Il sistema previdenziale ed assistenziale: l'INPS, l'INAIL; • La retribuzione corrente, i suoi elementi, le ritenute previdenziali, le ritenute fiscali.
	COMPETENZE	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro ed orientarsi nelle tecniche di amministrazione delle risorse umane.
	TEMPO IN ORE	10h
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali o multimediali, cooperative learning, analisi di casi aziendali.
	MEZZI	Libro di testo, appunti, schede di sintesi, video, internet.

MOD. N.5 EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Dal testo cartaceo al testo online: testo, ipertesto e multimedialità; • Scrivere email, scrivere nei blog e nei social network; • Identità e impronta digitale; • Difendersi dal cyberbullismo.
	COMPETENZE	Educazione alla cittadinanza digitale secondo le disposizioni dell'art. 5 della legge n.92/2019.
	TEMPO IN ORE	4h
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali
	MEZZI	Appunti, schede di sintesi, video, internet.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

11

MATERIA: Psicologia generale e applicata

MOD. N. 1	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali. • Riconoscere i diversi approcci teorici relativi allo studio della personalità, dei bisogni, della psicologia infantile e della relazione comunicativa. • Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di personalità e le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche) • Il concetto di bisogno e i diversi tipi di bisogni • I bisogni e l'operatore socio-sanitario • Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz • Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario • Il concetto di sistema sociale • La teoria della comunicazione • Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali scuole di pensiero della psicologia
	TEMPO IN ORE	18

	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 2	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca. • Distinguere i differenti approcci utilizzati nell'ambito della ricerca psicologica cogliendone le differenze fondamentali. • Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati individuandone le caratteristiche principali. • Creare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di ricerca e i criteri per definire una ricerca scientifica • La differenza tra metodo clinico e metodo sperimentale, e tra ricerca pura e ricerca applicata • Le tecniche osservative di raccolta dei dati • Le tecniche non osservative di raccolta dei dati
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza • Saper utilizzare alcuni strumenti di raccolta dei dati relativi a un certo fenomeno • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni apprese sulla ricerca in psicologia
	TEMPO IN ORE	18

	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 3	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici. • Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario. • Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione. • Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario. • Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari • Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario • Le professioni di aiuto • I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario • I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione • Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci • Le abilità di counseling • La capacità di progettare un intervento individualizzato

	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio-sanitario • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 4	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi. • Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento. • Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati. • Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali. • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
--------------	----------	--

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento • Il gioco nei bambini maltrattati • Il disegno nei bambini maltrattati • La mediazione familiare • La terapia familiare basata sul gioco • I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio • Un piano di intervento per minori in situazione di disagio
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sul gioco come strumento terapeutico • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati • Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare azioni a sostegno del minore e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
TEMPO IN ORE	18
METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 5	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i comportamenti problema e la disabilità intellettiva • Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti e per i loro familiari • Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili. • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva • I possibili interventi sui comportamenti problema • I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili • Un piano di intervento per soggetti diversamente abili
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi ● Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui comportamenti problema ● Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati ● Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ● Realizzare azioni a sostegno della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	18

	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 6	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali tipologie di intervento • Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti • Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti alle persone con disagio psichico. • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • I principali psicofarmaci e il loro utilizzo • Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità • Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale • Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione • La considerazione del malato mentale nella storia • La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria • La legge quadro n. 180 del 1978 • Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico • Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico

	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla psicoterapia e sulle terapie alternative • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati • Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare azioni a sostegno della persona con disagio psichico e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	17
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 7	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi • Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze • Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato • Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani. • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
--------------	----------	---

	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale • Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza • Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale • Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale • I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani • L’hospice • Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani • Un piano di intervento per anziani affetti da demenza
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle demenze • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l’utilizzo di sistemi di relazione adeguati • Gestire azioni di informazioni e orientamento dell’utente e dei suoi familiari per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare azioni a sostegno dell’anziano malato di demenza e della sua famiglia per favorirne l’integrazione e migliorarne la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	17
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 8	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti. • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • I gruppi di auto-aiuto • I compiti del Ser.D. • Le diverse tipologie di comunità terapeutiche • I centri diurni • Un piano di intervento per soggetti dipendenti
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle dipendenze • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati • Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare azioni a sostegno della persona dipendente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	17
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. N. 9	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale individuando i principali fattori che la determinano. • Riconoscere i differenti significati del termine “normalizzazione”, anche in relazione ai bisogni di “normalità” delle persone diversamente abili. • Cogliere le caratteristiche essenziali di una scuola inclusiva ripercorrendo le tappe storiche che hanno condotto a essa. • Riconoscere l’importanza del lavoro all’interno delle cooperative distinguendo quelle di tipo A da quelle di tipo B. • Cogliere l’importanza del trattamento rieducativo in carcere e il ruolo dell’ambito scolastico e lavorativo nel processo di integrazione dei detenuti.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La differenza tra inserimento e integrazione • I fattori che determinano l’integrazione sociale • I molteplici significati del concetto di normalizzazione • L’integrazione sociale dei diversamente abili, dei carcerati e dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi • Il concetto di inclusione e le caratteristiche di una scuola inclusiva • La scuola in carcere • La differenza tra cooperative sociali di tipo A e cooperative sociali di tipo B • Il lavoro in carcere
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sull’integrazione sociale • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone che vivono situazioni di disagio • Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali

	TEMPO IN ORE	17
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

MOD. EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Tutelare la salute e il benessere
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cos'è la ludopatia ● Dipendenza da gioco: qualche numero ● Cause della ludopatia ● Sintomi della ludopatia ● Dipendenza da gioco: come curarla ● La ludopatia-testimonianze
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla ludopatia
	TEMPO IN ORE	3

	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none">▪ Brainstorming▪ Lezione frontale e dialogata▪ Storytelling
	MEZZI	Riviste specializzate

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

ESEMPIO PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il signor Giovanni ha 66 anni, vive con la moglie Anna coetanea, in una zona rurale, lontana dal centro abitato. L'abitazione in cui vivono è un antico casale, privo di ascensore. Da alcuni anni entrambi i figli, Francesco e Lorenzo, sono andati a vivere a Londra, dove lavorano.

Giovanni ha svolto, fin dalla giovane età, l'attività di agricoltore, ora è in pensione da un anno.

Ama andare a caccia e a pesca e coordina l'attività di un club.

Giovanni ha sempre goduto di buona salute, ma ultimamente ha notato uno strano tremore alla mano destra a riposo, si sente sempre molto affaticato i suoi movimenti sono lenti e talvolta manifesta difficoltà ad iniziarli.

A causa di questi problemi motori, un giorno, andando a pesca, inciampa e si rompe il femore.

Viene ricoverato, ma alla dimissione dall'ospedale Giovanni e Anna si trovano in difficoltà.

Il candidato, in base alle sue conoscenze, ipotizzi la patologia di cui soffre Giovanni descrivendone i sintomi e il decorso ed elabori un progetto di intervento rivolto all'utente.

SECONDA PARTE

1. Quale funzione svolge e quali figure professionali compongono l'Unità di Valutazione Multidimensionale?
2. Quali sono le figure professionali coinvolte in un progetto riabilitativo di tipo motorio, quale tipo di formazione hanno e quali competenze?
3. Quali sono i punti principali necessari per elaborare un progetto?
4. Quali sono i servizi prestati ai soggetti con disabilità?

Traccia B

Il candidato tratti il seguente caso:

Maria Luisa è una signora di 78 anni, casalinga, che vive con il marito Aldo di 80 anni, pensionato delle Ferrovie dello Stato, iperteso e diabetico. I due coniugi conducono una vita regolare e decorosa, fino al giorno in cui uno dei loro figli, Guido, di 50 anni, ha un grave incidente in motocicletta. L'uomo riesce a salvarsi senza conseguenze postume ma, per riacquistare la sua autonomia, deve essere sottoposto a diversi interventi e a cure prolungate. La madre Maria Luisa è molto ansiosa, depressa ed emotivamente sconvolta.

In questo difficile periodo, la signora nota la presenza di lesioni vescicolari, che tendono a

riunirsi a grappolo nella parte posteriore destra del corpo, accompagnate da un dolore localizzato e penetrante. Il dolore permane anche dopo la scomparsa delle lesioni vescicolari.

La diagnosi del medico curante è quella di "fuoco di Sant'Antonio", scatenato dallo stress subito a causa dell'incidente del figlio; Maria Luisa, interrogata dal dottore, ricorda di avere contratto la varicella in età adulta, intorno ai 30 anni.

Il candidato, alla luce delle competenze acquisite, indichi:

- quali sono le caratteristiche del "fuoco di S. Antonio";
- il rapporto tra varicella e "fuoco di S. Antonio";
- le principali caratteristiche della varicella;
- come tenere sotto controllo la pressione di Aldo, già iperteso;
- come contenere la glicemia di Aldo, diabetico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria. Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Marlano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è? E la creatura atterrita sbarrò gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pioggia muta
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E si sente riavere
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali «risvegli» allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate contugite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

15 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

20 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
La Daga Maria	RELIGIONE EDUCAZIONE CIVICA	Maria La Daga
Ursitti Antonietta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA EDUCAZIONE CIVICA	Antonietta Ursitti
Armillotta Michelina	LINGUA INGLESE EDUCAZIONE CIVICA	Michelina Armillotta
Faleo Daniela	LINGUA FRANCESE EDUCAZIONE CIVICA	Daniela Faleo
Colucci Michele	MATEMATICA EDUCAZIONE CIVICA	M. Colucci
Fiore Anna Rita	IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA EDUCAZIONE CIVICA	Anna Rita Fiore
Bruno Daniela	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA EDUCAZIONE CIVICA	Daniela Bruno
Di Iorio Giovanna Elisa	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA EDUCAZIONE CIVICA	Giovanna Elisa Di Iorio
Villani Veronica	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE EDUCAZIONE CIVICA	Veronica Villani
Caputo Nicola	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EDUCAZIONE CIVICA	Nicola Caputo
Di Mola Cinzia	SOSTEGNO	Cinzia Di Mola